

# OPPORTUNITÀ DALL'EUROPA



Fondazione Inarcassa & CBE-GEIE

V – Ottobre



## Il sistema dei programmi di finanziamento UE

Nel panorama in continua evoluzione delle opportunità europee e nazionali, il ruolo degli architetti e ingegneri può diventare decisivo nel continuo sviluppo del progresso tanto richiesto dall'UE, trasformando conoscenze tecniche in un reale vantaggio competitivo.

La newsletter nasce proprio con l'obiettivo di offrire uno strumento aggiornato per un primo orientamento tra bandi e iniziative, con un approccio semplice e strutturato.

In copertina il palazzo "Justus Lipsius sede principale del Segretariato generale del Consiglio dell'UE

## Evento di Lancio

**8 ottobre 2025** – Evento di Lancio "Dalle Politiche Europee alle Opportunità"

### Roma e Online

Organizzato da Fondazione Inarcassa con la partecipazione di Coopéracion Bancaire pour l'Europe (CBE-GEIE).

Un appuntamento importante di aggregazione per illustrare le logiche e le dinamiche dell'Unione Europea, gli strumenti che utilizza e gli attori coinvolti per il raggiungimento dei suoi obiettivi.

Per meglio conoscere la platea dei partecipanti, ti invitiamo a compilare questo breve questionario (3-4 minuti): [LINK](#)

## La Convenzione

La Fondazione Inarcassa ha attivato una convenzione con il Gruppo Europeo d'Interesse Economico, con sede a Bruxelles, Coopération Bancaire pour l'Europe (CBE-GEIE), finalizzata alla diffusione della newsletter "**Opportunità dall'Europa**": rivista mensile specializzata sui fondi di derivazione comunitaria. Tali fondi sono degli strumenti di finanziamento alternativi a quelli tradizionali e seguono una ratio e logica propria. Per questo motivo, CBE-GEIE ha previsto diversi momenti informativi, formativi e aggregativi per gli associati alla Fondazione:

- **Evento di Lancio: 8 ottobre 2025**, Roma e online. Un momento informativo durante il quale si prenderanno in considerazione i **Programmi di Finanziamento Europeo**, più pertinenti per il target group di riferimento.
- Il *Project Lab* attraverso il quale si forniranno indicazioni pratiche per l'ideazione di un'idea rilevante ai fini della progettazione europea;
- La possibilità di richiedere una prima consulenza e valutazione rispetto alla bontà e pertinenza dell'idea del libero professionista, rispetto a canoni e criteri europei.

Gli esperti di CBE-GEIE sono a disposizione degli Architetti ed Ingegneri, per una prima call introduttiva sul funzionamento e logica dei programmi di finanziamento europeo dai quali derivano le opportunità illustrate nelle pagine che seguono.

Per gli interessati, [QUI](#) è possibile prenotare lo slot di prima consulenza.

N.B. Si fa presente che la diffusione, totale o parziale, dei contenuti della Newsletter è possibile solo previo accordo con CBE-GEIE.



## INTRODUZIONE

**Ogni architetto e ingegnere merita la possibilità di costruire il futuro. Anche grazie ai fondi europei.**

Immagina un progetto che ti appassioni. Ora immagina che ci siano risorse, strumenti e una rete europea pronta a supportarti. Questa non è fantascienza, è la realtà delle opportunità (c.d. *call for proposal*) messe a disposizione dall'Unione Europea.

Dietro ogni bando, la *call for proposal*, si nasconde una visione più ampia: quella dei **Programmi di finanziamento europei**, veri e propri architravi delle politiche comunitarie. Ogni *call* non è solo una "gara", ma un'opportunità concreta per trasformare idee in impatti reali.

Si prenda ad esempio **Erasmus+**, che molti associano ai viaggi degli studenti universitari. Lo sapevi che finanzia anche progetti formativi per professionisti e adulti? Sì, anche per architetti e ingegneri, attraverso azioni specifiche che puntano al miglioramento continuo delle competenze.

Il trucco? Saper leggere tra le righe del bando, capire gli **obiettivi strategici** del programma e costruire una proposta progettuale **coerente, concreta e...centrata**.

Perché oggi, per progettare il futuro, non basta mettere a sistema le proprie competenze. Servono anche visione europea, strategia e capacità di fare rete.

La **newsletter nasce proprio per questo**: stimolare quella **curiosità, quel guizzo e quell'ingegno** che da sempre contribuiscono a definire l'identità dell'architetto e dell'ingegnere.

I tuoi contributi, domande e segnalazioni saranno il motore che ci guiderà nella creazione di contenuti sempre più mirati e utili.

Buona consultazione!

## INDICE

**SEZIONE 1: Erasmus+**

**SEZIONE 2: New European Bauhaus**

**SEZIONE 3: Horizon Europe**

**SEZIONE 4: Europa Creativa**



Sezione 1 Erasmus+ .....	1
Il Programma: struttura e obiettivi .....	1
Call for Proposal: Panorama .....	3
Get Inspired .....	5
Sezione 2 Il New European Bauhaus: Un Ponte tra Design, Sostenibilità e Inclusione.....	7
Il Programma: struttura e obiettivi .....	7
<i>Dashboard NEB</i> .....	8
NEB Academy.....	8
NEB Facility.....	9
Call for Proposal Aperte.....	11
Get Inspired .....	14
Iniziative, News ed Eventi.....	16
Sezione 3 Horizon Europe: il programma europeo per la transizione tecnologica, energetica e ambientale.....	18
Il programma: struttura e obiettivi .....	18
Pillar 2 - CLUSTER 5: Clima, energia e mobilità .....	23
Pillar 2 - CLUSTER 6: Alimentazione, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente.....	26
Call for Proposal Aperte.....	29
Get Inspired .....	33
Iniziative, News ed Eventi.....	36
Sezione 4 Europa Creativa.....	37
Il Programma: struttura e obiettivi .....	37
Call for Proposal Aperte.....	39
Get Inspired .....	41
Iniziative, News ed Eventi.....	43



### Il Programma: struttura e obiettivi

Il Programma **Erasmus+** è lo strumento dell'Unione Europea (UE) istituito dal Regolamento (UE) 2021/817 dedicato a sostenere, attraverso l'apprendimento permanente (*lifelong learning*), **lo sviluppo educativo, professionale e personale** di individui nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.

L'obiettivo generale del programma è contribuire alla crescita sostenibile, alla creazione di posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, promuovendo al contempo l'innovazione, il rafforzamento dell'identità europea e la cittadinanza attiva.



Erasmus+ è considerato uno strumento fondamentale per la realizzazione dello **Spazio Europeo dell'Istruzione** (*European Education Area - EEA*). Il programma copre tutti i settori dell'istruzione e della formazione (istruzione scolastica, istruzione e formazione professionale (VET), istruzione superiore e apprendimento degli adulti), oltre ai settori della gioventù e dello sport.

Nel quadro politico stabilito, che include il sostegno all'attuazione del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali e l'avanzamento verso le transizioni verde e digitale, il Programma Erasmus+ persegue i seguenti obiettivi specifici:

- **Promuovere la mobilità a fini di apprendimento di individui e gruppi, e favorire la cooperazione, la qualità, l'inclusione, l'equità, l'eccellenza, la creatività e l'innovazione** a livello di organizzazioni e politiche nel campo dell'istruzione e della formazione.
- **Sostenere la mobilità per l'apprendimento non formale e informale e la partecipazione attiva tra i giovani**, promuovendo la cooperazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione a livello di organizzazioni e politiche giovanili.
- **Incoraggiare la mobilità a fini di apprendimento** del personale sportivo, e favorire la cooperazione, la qualità, l'inclusione, la creatività e l'innovazione a livello di organizzazioni e politiche sportive

# SEZIONE 1

## ERASMUS+

Erasmus+ è inserito nel Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2021–2027. Sebbene l'allocazione percentuale per ciascun anno possa variare, i tetti percentuali per l'intero periodo 2021–2027 stabiliscono che l'83% del budget è destinato a Istruzione e Formazione, il 10.3% a Gioventù e l'1.9% a Sport, con percentuali aggiuntive per costi operativi e supporto al programma. Le dotazioni disponibili totali per il 2025 sono pari a **EUR 4.954.346.300**. Il programma si articola nelle seguenti **azioni principali** (*Key Actions*):

- Azione chiave 1 (KA1) – Mobilità a fini di apprendimento: Supporta la mobilità di studenti, tirocinanti, apprendisti, discenti adulti, alunni e personale per migliorare le loro competenze e prospettive di carriera.
- Azione chiave 2 (KA2) – Cooperazione tra organizzazioni e istituzioni: Mira allo sviluppo, al trasferimento e/o all'attuazione di pratiche innovative a vari livelli, rafforzando la cooperazione e la capacità di operare a livello transnazionale.
- Azione chiave 3 (KA3) – Sostegno allo sviluppo delle politiche e alla cooperazione: Intende migliorare la qualità, l'equità e l'inclusività dei sistemi di istruzione e formazione e delle politiche giovanili e sportive, aumentando la cooperazione transnazionale e la capacità analitica.
- Azioni Jean Monnet: Promuovono l'eccellenza nell'insegnamento e nella ricerca negli studi sull'Unione Europea, favorendo il dialogo tra il mondo accademico e i policy-makers.
- Le attività relative allo Sport seguono ora la stessa struttura degli ambiti Istruzione, Formazione e Gioventù, anche nell'ambito dell'Azione chiave 1.

Quattro priorità principali sono alla base dell'attuazione di Erasmus+ nel 2025:

- **Erasmus+ Inclusivo:** Si concentra sull'aumento delle opportunità di apprendimento per tutti, migliorando l'equità educativa e la partecipazione di persone con minori opportunità.
- **Erasmus+ Verde:** Contribuisce agli obiettivi climatici e di biodiversità, promuovendo la transizione verde e lo sviluppo di competenze e conoscenze sulla sostenibilità.
- **Erasmus+ Digitale:** Risponde alla trasformazione digitale dell'istruzione e della formazione, potenziando le competenze digitali e la capacità delle istituzioni.
- **Partecipazione alla vita democratica, valori comuni e impegno civico:** Mira a rafforzare l'identità europea, la cittadinanza attiva e i valori fondamentali dell'UE.

Per maggiori informazioni si rimanda al sito web del programma: <https://erasmus-plus.ec.europa.eu/>

### Call for Proposal: Panorama

Il programma Erasmus+ può offrire opportunità per ingegneri e architetti interessati al settore dell'edilizia e delle costruzioni, in linea con le priorità dell'Unione Europea. Come si è detto, il programma è strumentale per lo **sviluppo di competenze e abilità** necessarie per la transizione verde e la sostenibilità. In questo contesto, le **discipline STEM** (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) sono considerate cruciali per affrontare queste trasformazioni. Erasmus+ promuove l'integrazione di un **approccio STE(A)M** (che include le arti e le scienze umane) per rendere i curricula più pertinenti e attrattivi, supportando lo sviluppo di curricula di istruzione superiore STEM adeguati allo scopo. Specifiche azioni di cooperazione, come le *Alliances for Innovation*, cercano di rafforzare la capacità di innovazione attraverso la collaborazione tra l'istruzione superiore, l'istruzione e formazione professionale (VET) e l'ambiente socioeconomico, contribuendo anche agli obiettivi del New European Bauhaus.

Proseguiamo nella disamina delle tre diverse azioni chiave:

#### **KEY ACTION 1**

Attraverso la **Key Action 1 (Mobilità)**, focalizzata sulla Mobilità a scopo di Apprendimento (Learning Mobility), sono disponibili opportunità per studenti e lavoratori per acquisire competenze avanzate, migliorare l'occupabilità e ampliare la comprensione delle pratiche in altri paesi.

#### **Obiettivi e Impatto della Mobilità (KA1):**

I progetti finanziati dalla KA1 sono pensati per produrre effetti positivi e duraturi sui partecipanti e sulle organizzazioni coinvolte. Per studenti (inclusi ingegneri e architetti), tirocinanti e personale, le attività di mobilità mirano a:

- Migliorare l'occupabilità e le prospettive di carriera.
- Aumentare l'autonomia e l'imprenditorialità.
- Migliorare le competenze chiave, incluse quelle linguistiche e digitali, e accrescere la consapevolezza interculturale.
- Per il personale (professori, docenti, formatori, ecc.), le attività mirano a migliorare le competenze legate ai loro profili professionali, a ottenere una comprensione più ampia delle pratiche, delle politiche e dei sistemi di istruzione/formazione in altri paesi, e a migliorare le competenze linguistiche e digitali.

#### **Dimensioni Internazionali e Amministrazione:**

La KA1 permette la mobilità non solo tra Stati membri dell'UE e paesi terzi associati al Programma, ma anche verso paesi terzi non associati al Programma (Mobilità Internazionale), arricchendo ulteriormente le esperienze dei partecipanti e beneficiando l'Unione al loro ritorno.

# SEZIONE 1

## ERASMUS+

Le azioni della KA1 sono implementate principalmente attraverso le **Agenzie Nazionali**. Per le istituzioni di istruzione superiore, è prevista anche la *Erasmus Charter for Higher Education* (ECHE) come prerequisito per l'eleggibilità ai finanziamenti di mobilità, assicurando un quadro generale di qualità per le attività di cooperazione. Inoltre, è possibile ottenere Accreditamenti per Consorzi di Mobilità nell'Istruzione Superiore, consentendo a più istituzioni e organizzazioni pubbliche o private di partecipare agli stessi progetti di mobilità.

Infine, la KA1 include anche i *Virtual Exchanges* (Scambi Virtuali), attività online che promuovono il dialogo interculturale e lo sviluppo di soft skills tra individui, fungendo da complemento alla mobilità fisica.

### **KEY ACTION 2 e KEY ACTION 3**

Nella **Key Action 2 (KA2)** relativa al potenziamento della **cooperazione tra organizzazioni e istituzioni**, le opportunità si articolano principalmente attraverso i partenariati per l'eccellenza e l'innovazione. L'iniziativa *Centres of Vocational Excellence (CoVE)* agisce da forza motrice per le riforme nel settore della Formazione e Istruzione Professionale (**VET**) e assicura che le competenze professionali siano allineate alle esigenze di un'economia innovativa, inclusiva e sostenibile.

I CoVEs creano ecosistemi di competenze per l'innovazione, fungendo da catalizzatori per lo sviluppo aziendale locale e l'innovazione, supportando esplicitamente le transizioni verde e digitale. Progetti di questo tipo sono aperti al *up-skilling* e *re-skilling* degli adulti e dispongono di un budget indicativo di **60.000.000 EUR**.

Un altro filone rilevante sono le *Partnerships for Innovation: Alliances*, che mirano a rafforzare la capacità di innovazione europea sostenendo gli obiettivi del Green Deal Industrial Plan e del New European Bauhaus. Queste alleanze, specialmente quelle per la Cooperazione Settoriale sulle Competenze (Topic 2), operano in specifici ecosistemi industriali per colmare gravi lacune di competenze. Inoltre, le priorità settoriali all'interno di KA2 promuovono lo sviluppo delle capacità digitali e verdi nel settore dell'istruzione superiore e, nell'istruzione scolastica, incoraggiano approcci *whole-institution* alla sostenibilità, che includono l'attenzione a edifici e "terreni verdi" e sostenibili. I partenariati in KA2 devono affrontare la **priorità orizzontale** di Ambiente e lotta ai cambiamenti climatici.

La **Key Action 3 (KA3)** relativa al supporto allo sviluppo di politiche e alla cooperazione, offre opportunità per influenzare il quadro normativo e la diffusione delle migliori pratiche. Questa azione supporta il *Learning Lab on Investing in Quality Education and Training*, che fornisce analisi approfondite su "cosa funziona" nelle politiche educative. Specificamente, la KA3 finanzia attività di "Green education" (WPI 3.77), che comprendono l'informazione, la sensibilizzazione e il networking, volte a supportare l'attuazione della Raccomandazione del Consiglio sull'apprendimento per la transizione verde e lo sviluppo sostenibile. Queste attività includono l'organizzazione di eventi per

# SEZIONE 1

## ERASMUS+

mostrare le migliori pratiche e lo scambio di esperienze sull'integrazione della sostenibilità nei vari settori dell'istruzione, compresi l'istruzione superiore e le scuole. Tali iniziative contribuiscono a un più alto grado di cooperazione transnazionale e apprendimento reciproco tra le autorità competenti e i responsabili politici, elementi essenziali per promuovere l'efficiamento energetico e la sostenibilità a livello sistemico e infrastrutturale.

### Get Inspired

#### Progetto “Energy Efficiency Expert (EEE)”: Una Buona Pratica Erasmus+ per Architetti e Ingegneri



Il settore delle costruzioni è un'area di intervento cruciale per l'Unione Europea, essendo gli edifici responsabili del 40% del consumo energetico totale.

In risposta agli obiettivi del Green Deal europeo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, l'UE sta spingendo per la decarbonizzazione di questo settore altamente inquinante, rendendo l'efficienza energetica una priorità assoluta. In questo contesto, il progetto **Energy Efficiency Expert (EEE)**, finanziato nell'ambito del programma **Erasmus+ KA2 - Partenariati Strategici per l'Istruzione e Formazione Professionale (VET)**, rappresenta un modello di successo nell'adattamento delle competenze professionali alle esigenze della transizione energetica. Il progetto ha beneficiato di un finanziamento totale di **€ 257.381,00**.

#### Dettagli Chiave del Progetto EEE

Il progetto EEE è stato realizzato tra il 1° novembre 2020 e il 30 novembre 2022, con l'obiettivo principale di sviluppare una formazione professionale specifica. Questa formazione mira a fornire un set di competenze fondamentali (digitali, verdi, imprenditoriali e finanziarie) ai professionisti del settore edile, inclusi ingegneri e architetti.

Il consorzio EEE è stato guidato dal Politecnico di Torino (Italia) e ha coinvolto partner esperti in ricerca, formazione professionale e finanza da cinque Paesi europei: *P-Learning* (Italia) **studio di ingegneria**, *Coopération Bancaire pour l'Europe* (Belgio), *Institut Jožef Stefan* (Slovenia), *A & A Emphasys Interactive Solutions Ltd* (Cipro) e *Politeknika Ikastegia Txorierri S.COOP* (Spagna).

#### Innovazione e Risultati Strategici per i Professionisti Tecnici

L'innovazione del progetto EEE risiede nel suo approccio particolarmente rilevante per architetti e ingegneri che desiderano candidare progetti che non si limitino all'aspetto tecnico, ma che integrino

# SEZIONE 1

## ERASMUS+

la fattibilità economica e l'impatto di mercato. I principali risultati intellettuali (Intellectual Outputs, IOs) prodotti sono:

1. **IO1: Definizione del CV dell'Esperto di Efficienza Energetica.** Questo documento delinea le competenze necessarie, combinando conoscenze tecniche/digitali (come la modellazione delle prestazioni energetiche e l'uso di tecnologie avanzate) con competenze imprenditoriali e finanziarie.
2. **IO2: Corso di formazione per formatori.** Progettato per i VET trainer, questo corso mira a moltiplicare la diffusione di conoscenze su come progettare edifici ad alta efficienza energetica, promuovere l'uso di strumenti digitali e affrontare l'aspetto finanziario dei progetti. La sua innovazione è fornire competenze finanziarie ai professionisti per proporre un progetto completo di efficienza energetica ai clienti, includendo la capacità di calcolare i risparmi energetici e suggerire prodotti finanziari specifici per l'investimento.
3. **IO3: Mappe e Strumenti Interattivi.** Si tratta di una piattaforma interattiva che raccoglie e presenta le migliori pratiche e casi di studio di successo in Europa sull'applicazione dell'efficienza energetica nel settore edile.

### Perché è rilevante per architetti e ingegneri?

Realizzare un progetto simile, può consentire ad architetti e ingegneri di mettere a disposizione le proprie competenze ed esperienze, collaborando con esperti formatori per individuare le competenze chiave necessarie a qualificare nuovi lavoratori e potenziali futuri collaboratori. Infatti, il corso formativo per Trainer è stato inserito a catalogo del centro VET partner di progetto,

Inoltre, nel progetto *Energy Efficient Expert*, il partner P-Learning (uno studio di ingegneria, supportato da CBE nella gestione del progetto) ha contribuito a definire, durante la fase di elaborazione del percorso, le competenze essenziali che i partecipanti al corso dovranno acquisire.

I vantaggi per architetti e ingegneri sono due:

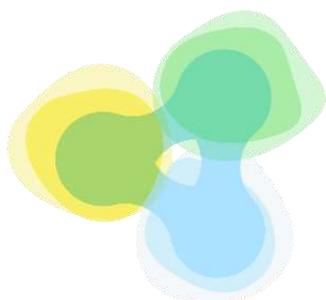
1. Garantire che i partecipanti al corso acquisiscano le competenze effettivamente richieste dagli studi professionali in fase di ideazione del percorso;
2. Beneficiare dei fondi europei per coprire l'impegno profuso durante il progetto.

5. Beneficiare dei fondi europei per coprire l'impegno profuso durante il progetto.

## Sezione 2

# Il New European Bauhaus: Un Ponte tra Design, Sostenibilità e Inclusione

## Il Programma: struttura e obiettivi



New European Bauhaus  
beautiful | sustainable | together



Che cos'è il New European Bauhaus? È una domanda che sempre più professionisti si pongono. Nato nel 2020 per iniziativa della Commissione Europea, il **New European Bauhaus (NEB)** è un programma che collega il Green Deal europeo al mondo del progetto, attraverso un approccio multidisciplinare che unisce sostenibilità, qualità estetica e inclusione sociale.

Il nome richiama la storica scuola Bauhaus – emblema del design moderno e dell'integrazione tra arte e tecnica – ma qui l'obiettivo è guardare avanti: trasformare città, borghi e ambienti di vita quotidiana in spazi vivibili, apprezzabili, funzionali e a impatto positivo. In poche parole, il NEB invita architetti, ingegneri, designer, artigiani e cittadini a ripensare il costruito con uno sguardo contemporaneo, ambientale e partecipativo.

### Perché è importante per architetti e ingegneri?

Il *New European Bauhaus* non è un concetto astratto: è una piattaforma concreta di opportunità per chi lavora nella progettazione. Attraverso bandi, finanziamenti e premi europei, offre occasioni per:

- utilizzare **materiali sostenibili e riciclabili**;
- progettare spazi pubblici e edifici con un approccio **circolare**;
- sperimentare **soluzioni inclusive e partecipative**;
- valorizzare l'identità dei luoghi e la **bellezza quotidiana**.

In particolare, il NEB rappresenta un ponte tra le esigenze di rigenerazione urbana e la volontà di migliorare la qualità della vita nei contesti urbani e rurali. Per chi lavora con il territorio, la città o l'edificio, è un contenitore fertile di spunti e finanziamenti.

# SEZIONE 2

## BAUHAUS

### Tre strumenti selezionati per ispirarti:

*Dashboard NEB*: è uno strumento digitale interattivo sviluppato dalla Commissione Europea per fornire una panoramica georeferenziata delle iniziative, organizzazioni e progetti che contribuiscono alla visione del **New European Bauhaus (NEB)**. La piattaforma presenta una **mappa dinamica** in continuo aggiornamento che include:

- **progetti finanziati** nell'ambito delle iniziative NEB, compresi quelli sostenuti da Horizon Europe, Europa Creativa, LIFE e altri programmi UE;
- **attori chiave** come enti pubblici, istituzioni culturali, università, imprese, studi di architettura e associazioni civiche;
- **iniziative ispirate** ai valori NEB, anche se non formalmente finanziate, che contribuiscono al cambiamento nei territori europei.

La Dashboard è concepita come **strumento di ispirazione, networking e monitoraggio**:

- permette ai cittadini di **scoprire buone pratiche** nel proprio territorio o in altri contesti simili;
- ai professionisti offre la possibilità di **entrare in contatto con altri attori**, potenzialmente utili per costruire partnership transnazionali;
- alle autorità pubbliche fornisce esempi replicabili e un riferimento operativo per future politiche urbane e culturali.

La navigazione è intuitiva e consente di filtrare per paese, tema, tipo di iniziativa, livello di finanziamento, impatto e altri criteri rilevanti. L'obiettivo è rafforzare la **trasparenza e la condivisione** tra i beneficiari del NEB e il grande pubblico, promuovendo il concetto di **spazi più belli, sostenibili e inclusivi** in modo concreto e visibile.

Esplora altri casi su [Dashboard NEB](#).

**NEB Academy**: La **NEB Academy** è un'iniziativa europea di **formazione professionale avanzata** nata per rispondere alla crescente necessità di competenze tecniche, ambientali e sociali nel settore delle costruzioni e della rigenerazione urbana sostenibile. Lanciata nel quadro del New European Bauhaus, la NEB Academy mira a **formare una nuova generazione di professionisti** in grado di progettare e realizzare ambienti costruiti che integrino **qualità estetica, sostenibilità ecologica e inclusione sociale**.

# SEZIONE 2

## BAUHAUS

La NEB Academy si articola in tre componenti principali:

1. **Formazione modulare e specializzata**, disponibile sia in formato online che in presenza. I corsi trattano temi quali:
  - bioedilizia e materiali innovativi;
  - progettazione circolare e disassemblabile;
  - adattamento climatico e resilienza urbana;
  - co-design con le comunità locali.
2. **Rete di Pioneer Hubs**: centri di competenza distribuiti in tutta Europa che fungono da nodi territoriali per la formazione, la sperimentazione e l'aggiornamento continuo. I Pioneer Hubs offrono corsi tecnici, laboratori pratici e training su misura per pubbliche amministrazioni, imprese edili, architetti, ingegneri e altri operatori del settore.
3. **Certificazione e riconoscimento delle competenze**: l'Academy collabora con enti accademici e autorità locali per il riconoscimento formale dei percorsi di apprendimento, in linea con gli standard EQF (European Qualifications Framework).

Attraverso questo sistema integrato, la NEB Academy contribuisce a colmare il **divario di competenze verdi e digitali**, accelerando il processo di transizione ecologica del settore edilizio e valorizzando le competenze culturali e umanistiche. L'offerta è in espansione, e nuovi corsi e centri saranno attivati tra il 2025 e il 2027 grazie a progetti supportati da Horizon Europe.

**NEB Facility**: La **NEB Facility 2025–2027** è il primo strumento di **finanziamento strutturato e pluriennale** dedicato interamente all'attuazione del New European Bauhaus, pensato per accompagnare la trasformazione concreta dei quartieri europei in luoghi più sostenibili, belli e inclusivi. Con un **budget stimato di 120 milioni di euro l'anno**, la Facility integra risorse provenienti principalmente da **Horizon Europe**, ma anche da **LIFE, Digital Europe** e altri strumenti UE. La NEB Facility si articola in **due componenti operative**:

1. **Componente Ricerca & Innovazione (R&I)**: Mira a finanziare:
  - progetti di ricerca fondamentale su ambienti rigenerativi, architettura circolare, nuovi materiali;
  - **progetti dimostratori (demonstrators)** che testano soluzioni replicabili a livello urbano, ad esempio su:
    - edilizia sociale e accessibile;
    - decarbonizzazione degli edifici;
    - arredo urbano sostenibile e inclusivo;

# SEZIONE 2

## BAUHAUS

- design adattabile e reversibile.

Le call della R&I sono annuali, con apertura nel mese di maggio e scadenza in autunno. Ad esempio, nel **2025** è prevista una call sulla **decarbonizzazione del costruito**, con scadenza al **12 novembre 2025**. Il codice della call principale è **HORIZON-NEB-2025-01**.

2. **Componente "Roll-out" (Implementazione e diffusione):** Incentrata su progetti locali che utilizzano soluzioni innovative per la **trasformazione concreta dei quartieri**. Questa componente è attuata attraverso:

- bandi LIFE per la messa in opera di progetti dimostratori;
- partenariati pubblico-privati e modelli finanziari innovativi;
- strumenti di supporto alla replicabilità e al capacity building.

La NEB Facility rappresenta un'opportunità senza precedenti per enti locali, consorzi europei, università, ONG e imprese interessate a **sperimentare nuovi approcci integrati alla trasformazione urbana** e alla partecipazione democratica nella progettazione degli spazi.

Dettagli su [Funding NEB](#) Facility.

### Call for Proposal Aperte

Il presente paragrafo è suddiviso in due parti:

1. La promozione della scheda tecnica relativa al bando mensile scelto in relazione al programma europeo di finanziamento qui considerato;
2. Una tabella riassuntiva con tutte le “Call For Proposal” attualmente aperte

### Bando “Renovating the built environment through design for adaptability and disassembly”

**Titolo ufficiale:** Renovating the built environment through design for adaptability and disassembly

**Codice call:** HORIZON-NEB-2025-01-BUSINESS-01

**Programma:** Horizon Europe – NEB Facility

**Apertura:** 15 maggio 2025 | **Scadenza:** 12 novembre 2025 – ore 17:00 CET

[Scheda bando ufficiale](#)

**Obiettivi generali del bando:** Il bando finanzia progetti di ricerca e innovazione finalizzati alla rigenerazione sostenibile, inclusiva e flessibile dell’ambiente costruito, tramite l’applicazione di design per l’adattabilità e la smontabilità. L’obiettivo consiste nel promuovere metodi e tecnologie per il riuso modulare di edifici, spazi comuni e infrastrutture esistenti, integrando conoscenze storiche e analisi funzionali per definire strategie di rinnovamento avanzate.

Risultati attesi

I progetti selezionati dovranno contribuire a:

- Promuovere ristrutturazioni più sostenibili e inclusive attraverso soluzioni basate sull’adattabilità e la smontabilità;
- Sviluppare e testare processi modulari per la riconversione di edifici e spazi comuni, minimizzando l’impatto d’uso;
- Produrre evidenze concrete sugli impatti economici, ambientali, sociali, culturali, finanziari e normativi di questi metodi rispetto alle ristrutturazioni convenzionali;
- Fornire strumenti utili a decisori pubblici, investitori, sviluppatori, progettisti e stakeholder del settore per valutare e adottare queste pratiche;
- Valutare barriere al mercato (economiche, ambientali, normative, culturali, sociali) e proporre soluzioni per superarle;

# SEZIONE 2

## BAUHAUS

- Quantificare, ove possibile, gli impatti in termini di carbonio (in tutto il ciclo di vita), efficienza energetica, servizi ecosistemici, costi, inclusione sociale e rigenerazione culturale dei quartieri;
- Utilizzare e contribuire al sistema europeo di indicatori per l'edilizia sostenibile Level(s).

**Approccio richiesto:** Tutti i progetti devono ispirarsi ai valori del New European Bauhaus: sostenibilità, inclusione e bellezza, integrando un approccio partecipativo e transdisciplinare, coinvolgendo autorità locali, investitori, progettisti, ingegneri e comunità; esso deve inoltre garantire un contributo attivo delle scienze sociali e umane (SSH), attraverso esperti, istituzioni e metodologie che ne potenzino l'impatto sociale.

### Perché è utile per architetti e ingegneri?

- Promuove una nuova cultura progettuale basata su adattabilità e flessibilità.
- Offre un'opportunità concreta di testare soluzioni in contesti reali.
- Favorisce la collaborazione tra discipline, tra cui architettura, ingegneria civile, design e scienze sociali.
- Sostiene l'adozione di modelli rigenerativi e strategie

**Tipologia di azione:** Innovation Action (IA)

**Contributo UE per progetto:** tra 2,5 e 8 milioni di euro

**Numero stimato di progetti finanziabili:** incluso nel Work Programme NEB 2025

**Budget complessivo della call:** €118,4 milioni (ripartito su 12 topic)

# SEZIONE 2

## BAUHAUS

Tabella Call for Proposal Aperte

Bando	Riferimento	Scadenza
<u>Favorire e mantenere il tessuto sociale per la transizione verde nei quartieri</u>	HORIZON-NEB-2025-01-PARTICIPATION-02	12 Novembre, 2025
<u>Rete di quartieri per politiche innovative sulla gentrificazione</u>	HORIZON-NEB-2025-01-PARTICIPATION-04	12 Novembre, 2025
<u>Applicare la progettazione rigenerativa all'ambiente costruito nei quartieri</u>	HORIZON-NEB-2025-01-REGEN-01	12 Novembre, 2025
<u>Arredo urbano bello, sostenibile e inclusivo per la trasformazione dei quartieri</u>	HORIZON-NEB-2025-01-PARTICIPATION-03	12 Novembre, 2025
<u>Rinnovare l'ambiente costruito attraverso la progettazione per l'adattabilità e il disassemblaggio</u>	HORIZON-NEB-2025-01-BUSINESS-01	12 Novembre, 2025
<u>Materiali biofabbricati per un'edilizia sostenibile e bella</u>	HORIZON-NEB-2025-01-REGEN-02	12 Novembre, 2025
<u>L'impatto dello spazio comune sulle comunità di quartiere</u>	HORIZON-NEB-2025-01-PARTICIPATION-01	12 Novembre, 2025
<u>Imprenditorialità sociale dal basso verso l'alto per la co-creazione di quartieri in linea con la Nuova Bauhaus Europea</u>	HORIZON-NEB-2025-01-BUSINESS-02	12 Novembre, 2025
<u>Misure di efficienza nell'ambiente costruito</u>	HORIZON-NEB-2025-01-REGEN-03	12 Novembre, 2025
<u>Invertire le filiere locali dell'edilizia per il rimontaggio in bellezza dei prodotti da costruzione recuperati</u>	HORIZON-NEB-2025-01-BUSINESS-03	12 Novembre, 2025

# SEZIONE 2

## BAUHAUS

### Get Inspired

#### Progetto “Catalyse NEB”

[Catalyse NEB](#) è un programma europeo gestito da **Climate-KIC**, attivo nel 2025, con un budget complessivo di **600.000 €** destinato a start-up innovative allineate ai valori del **New European Bauhaus (NEB)**: sostenibilità, inclusione e qualità estetica oltre la funzionalità.

L’obiettivo principale è sostenere la crescita di start-up europee attive nei settori del clima, alimentazione, manifattura e mobilità urbana, facilitando la loro capacità di integrare nei modelli di business principi di **design innovativo**, **inclusività** e **sostenibilità ambientale e sociale**. Di seguito, gli obiettivi principali del progetto:

- Promuovere la creazione e circolazione di soluzioni imprenditoriali innovative in linea con i quattro assi tematici del NEB, quali: riconnessione con la natura, senso di appartenenza, attenzione a persone e luoghi bisognosi, approccio integrato e ciclo di vita lungo negli ecosistemi industriali.
- Favorire l’**inclusione sociale** e il benessere, con attenzione a diversità, genere e gruppi marginalizzati.
- Stimolare la capacità delle start-up di generare **crescita economica**, posti di lavoro e innovazione tecnologica e artistica.
- Supportare la **scalabilità** di soluzioni imprenditoriali che abbiano un impatto misurabile e positivo sull’ambiente e sulla società.

#### Coordinamento e partenariato

Il programma è coordinato da **Climate-KIC**, con il coinvolgimento di partner strategici quali **EIT Food**, **EIT Manufacturing** e **EIT Urban Mobility**, che operano in diversi ambiti dell’innovazione sostenibile e collaborano per creare un ecosistema favorevole alle start-up NEB.

#### Attività e strumenti principali

- Concessione di **12 sub-grant da 50.000 €** ciascuno, insieme a servizi di **coaching imprenditoriale**, **mentoring** e accesso a network di investitori e stakeholder europei.
- Programmi di **accelerazione** focalizzati sullo sviluppo di modelli di business sostenibili e inclusivi, con supporto specializzato su tematiche di design, inclusione e impatto ambientale.
- **Networking e scambio** con comunità di innovatori NEB per favorire collaborazioni transdisciplinari e transnazionali.

# SEZIONE 2

## BAUHAUS

### Perché è utile per start-up e innovatori

- Offre risorse finanziarie e consulenze mirate per accelerare la crescita di progetti **sostenibili e innovativi**.
- Promuove una visione integrata di **sostenibilità ambientale, inclusione sociale e design estetico**.
- Facilita l'accesso a un ecosistema europeo di supporto e opportunità di mercato.
- Supporta la realizzazione di soluzioni con **impatto reale** nei settori strategici per la transizione verde e culturale dell'Europa.

### Risultati attesi

- Rafforzamento del ruolo delle start-up come attori chiave nel **New European Bauhaus**.
- Incremento di soluzioni imprenditoriali **innovative, scalabili** e ad alto impatto
- Maggiore inclusione e attenzione alle **diversità** nei processi di innovazione.
- Consolidamento di un **network europeo** per la diffusione di pratiche NEB nel settore dell'innovazione sostenibile.

# SEZIONE 2

## BAUHAUS

### Iniziativa, News ed Eventi

#### New European Bauhaus Festival 2026

La Commissione Europea ha annunciato con entusiasmo la terza edizione del **New European Bauhaus Festival**, che si terrà a **Bruxelles** dal 9 al 13 giugno 2026.

Questo appuntamento biennale riunisce **professionisti**, artisti, innovatori, istituzioni e cittadini da tutta Europa, per esplorare **soluzioni** concrete legate all'ambiente costruito, al vivere sostenibile e alla partecipazione democratica.

Il Festival sarà articolato in quattro componenti principali:

- **Forum**: spazio per il dibattito e la condivisione di idee e visioni.
- **Fiera**: esposizione di progetti, prototipi e soluzioni innovative.
- **Fest**: celebrazione culturale attraverso arte, musica e performance.
- **Eventi satellite**: iniziative parallele, organizzate localmente ma in linea con i valori del New European Bauhaus.

#### Perché candidarsi?

Se lavori su temi legati alla **sostenibilità**, all'**inclusione**, alla **qualità** del vivere quotidiano, in ambito urbano, sociale, culturale o tecnologico, il NEB Festival 2026 rappresenta **un'occasione strategica** per portare il tuo contributo al centro del dibattito europeo.

Partecipare significa presentare il proprio lavoro in un **contesto di rilievo europeo**, davanti a una platea composta da professionisti del settore, istituzioni, investitori, accademici e cittadini. Che si tratti di una soluzione tecnica, un progetto partecipativo, un prodotto di design o una performance artistica, il Festival offre una vetrina straordinaria per far conoscere la propria iniziativa su scala ampia.

La dimensione **ibrida** del Festival, che alterna momenti di confronto ad attività creative e culturali, crea un terreno fertile per **costruire connessioni**, sviluppare **nuove collaborazioni** e **confrontarsi** con esperienze affini provenienti da tutta Europa.

Candidarsi significa anche **contribuire** attivamente alla trasformazione dei nostri spazi e stili di vita, mettendo in pratica la visione del New European Bauhaus: un'Europa più sostenibile, accessibile e attenta alla qualità estetica e sociale dei luoghi che abitiamo. Il Festival incoraggia l'esplorazione di nuove soluzioni alle grandi sfide del presente, attraverso il dialogo tra creatività, tecnologia, responsabilità civile e innovazione.

# SEZIONE 2

## BAUHAUS

### A chi si rivolge?

Se sei un **progettista**, **artista** o **innovatore**, puoi proporre la tua iniziativa alla Fiera (scadenza: 30 settembre 2025).

Se lavori nel **settore culturale** o performativo, il Fest è lo spazio ideale per mostrare la tua visione creativa (scadenza: 30 settembre 2025).

Se coordini **eventi** o sei attivo nella tua comunità, puoi organizzare un evento satellite nella tua città o regione (scadenza: 31 dicembre 2025)

## Sezione 3

# Horizon Europe: il programma europeo per la transizione tecnologica, energetica e ambientale

## Il programma: struttura e obiettivi

L'Europa del futuro si costruisce con idee audaci, tecnologie innovative e progetti concreti. Horizon Europe è il programma dell'Unione Europea pensato per finanziare chi immagina soluzioni nuove alle grandi sfide del nostro tempo: dal cambiamento climatico alla mobilità sostenibile, dalla trasformazione energetica alla digitalizzazione dell'ambiente costruito.



Con **95,5 miliardi di euro** stanziati fino al 2027, Horizon Europe non si rivolge solo a università e centri di ricerca, ma anche a professionisti e imprese capaci di tradurre l'innovazione in impatto reale. Per questo motivo rappresenta una **straordinaria opportunità per architetti e ingegneri**, chiamati a ripensare gli spazi in cui viviamo, i materiali che utilizziamo e le infrastrutture che modellano il territorio europeo.

### Come si struttura Horizon Europe?

Il programma si articola in tre **pilastri principali**, a cui si aggiunge una sezione trasversale di supporto (Widening Participation & Strengthening the ERA).

#### Pilastro 1 – Scienza eccellente

Finanzia borse individuali per ricercatori e dottorandi ([ERC](#), [Marie Curie](#)), promuove la mobilità e lo scambio di conoscenze, e sostiene le infrastrutture di ricerca di livello europeo.

#### Perché è rilevante per architetti e ingegneri?

Anche studi tecnici e imprese possono ospitare ricercatori europei o partecipare a network di ricerca applicata, con focus su materiali innovativi, tecniche costruttive avanzate e impatto ambientale.

# SEZIONE 3

## Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

### Pilastro 2 – Sfide globali e competitività industriale europea

Il secondo pilastro di Horizon Europe è il più rilevante in termini di budget e impatto diretto sul mondo tecnico e progettuale. È dedicato ad affrontare le **grandi sfide sociali, ambientali e tecnologiche** del nostro tempo, sostenendo la transizione verde e digitale, il Green Deal europeo e la resilienza economica dell'UE. Il pilastro si articola in **sei cluster tematici**, che raccolgono le principali aree di intervento:

- **Cluster 1 – Salute:** Promuove la salute e il benessere delle persone, con focus su malattie croniche, salute mentale, invecchiamento attivo e capacità di risposta alle crisi sanitarie.
- **Cluster 2 – Cultura, creatività e società inclusiva:** Supporta progetti che valorizzano la cultura, rafforzano la coesione sociale e promuovono la democrazia, l'identità europea e l'innovazione sociale.
- **Cluster 3 – Sicurezza civile per la società:** Finanzia soluzioni per affrontare minacce emergenti come il terrorismo, i disastri naturali, la cyber-sicurezza e la protezione delle infrastrutture critiche.
- **Cluster 4 – Digitale, industria e spazio:** Sostiene l'industria avanzata, l'intelligenza artificiale, la robotica, la produzione sostenibile e le tecnologie spaziali, con forte attenzione alla digitalizzazione dei processi produttivi e urbani.
- **Cluster 5 – Clima, energia e mobilità:** Finanzia progetti che promuovono l'efficienza energetica, la decarbonizzazione, la mobilità sostenibile e l'adattamento al cambiamento climatico. Un cluster centrale per chi progetta infrastrutture, edifici e territori resilienti.
- **Cluster 6 – Alimentazione, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente:** Mira a rafforzare la sostenibilità ambientale e la gestione circolare delle risorse, integrando alimentazione, biodiversità, uso del suolo e contrasto al degrado ambientale.

#### Perché è rilevante per architetti e ingegneri?

Molti dei temi trattati nei cluster riguardano direttamente la progettazione sostenibile, la rigenerazione urbana, la mobilità intelligente, l'uso di materiali innovativi e le soluzioni tecniche per la resilienza climatica e ambientale. Horizon Europe invita i professionisti a lavorare in consorzi europei su progetti concreti, dove le competenze tecniche sono fondamentali per passare dalle idee alla realizzazione.

## SEZIONE 3

# Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

### Pilastro 3 – Europa innovativa

Promuove l'ecosistema dell'innovazione europea, finanziando startup, PMI tecnologiche e centri di eccellenza attraverso strumenti come il [Consiglio Europeo per l'Innovazione \(EIC\)](#) e il [Consiglio Europeo per le PMI \(EIE\)](#).

#### Perché è rilevante per architetti e ingegneri?

Studi tecnici con idee imprenditoriali o brevetti possono accedere a **grant e investimenti misti** (fondo + equity), scalare l'innovazione e trovare partner industriali europei.



Le opportunità di finanziamento vengono dettagliate all'interno di **Work Programme specifici** per ciascun pilastro e, nel caso del **Pilastro 2**, per ciascun **cluster tematico**. Questi documenti indicano le call previste, gli obiettivi strategici e i criteri di eleggibilità. **Consultarli è essenziale per individuare il bando più adatto** al proprio ambito professionale.

Per il monitoraggio dei Work Programme, si invita a consultare il seguente link: [https://research-and-innovation.ec.europa.eu/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls/horizon-europe/horizon-europe-work-programmes\\_en](https://research-and-innovation.ec.europa.eu/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls/horizon-europe/horizon-europe-work-programmes_en)

Si segnala che in data 14 maggio 2025, è uscito il nuovo Work Programme 2025 di Horizon Europe consultabile [qui](#).

Di seguito verrà proposto un focus specifico sul Cluster 5 (Clima, energia e mobilità) e sul Cluster 6 (Alimentazione, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente), in quanto particolarmente rilevanti per l'attività professionale di architetti e ingegneri, con esempi concreti di progetti e opportunità di finanziamento.

# SEZIONE 3

## Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Per maggiori informazioni sul Programma Horizon Europe si invita a consultare il sito web:  
<https://horizoneurope.apre.it/>

### HORIZON EUROPE



Quando si parla di finanziamenti europei, la tentazione è spesso quella di guardare solo al presente: ai bandi aperti, alle opportunità immediate, ai progetti già in corso. Ma per chi vuole davvero **pianificare strategicamente** e non limitarsi a rincorrere le occasioni, è fondamentale osservare anche l'orizzonte di medio-lungo periodo.

La Commissione Europea ha infatti presentato le prime linee guida di **Horizon Europe 2028-2034**, il prossimo grande programma quadro per la ricerca e l'innovazione. Non si tratta solo di un nuovo schema di finanziamento, ma di una bussola che orienterà **priorità, risorse e direzioni di investimento** per l'intero settennio successivo. Conoscere già oggi questi scenari significa **farsi trovare preparati**, individuare con anticipo i settori su cui l'Europa investirà di più e adattare le proprie strategie per cogliere le opportunità future.

## SEZIONE 3

# Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

### Novità principali:

- **Accesso semplificato:** meno burocrazia, tempi più rapidi tra domanda e finanziamento, call aperte per default, tassi di finanziamento unificati.
- **Ricerca d'eccellenza:** un ERC rafforzato per sostenere i migliori ricercatori e attrarre talenti in Europa.
- **Innovazione spinta:** un EIC ampliato per supportare **startup deep tech** in settori chiave come **quantum, biotech, clean tech e difesa dual use**.
- **Collaborazione strategica:** ricerca congiunta per affrontare sfide globali come il cambiamento climatico e la disinformazione, con partenariati più snelli e mirati ai settori industriali strategici.
- **Infrastrutture di ricerca e tecnologia:** più risorse per laboratori, servizi e facilities di frontiera.
- **Eccellenza diffusa:** nuove misure contro la fuga di cervelli e per rafforzare le capacità locali di ricerca e innovazione.

Per architetti e ingegneri, Horizon Europe rappresenterà **un terreno fertile di opportunità**, dall'innovazione nelle infrastrutture sostenibili alle tecnologie energetiche di frontiera, fino a nuovi modelli di progettazione urbana e industriale.

Di seguito il [link](#) alla **scheda informativa**.

# SEZIONE 3

## Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Pillar 2 - CLUSTER 5: Clima, energia e mobilità

Progettare la transizione verde: città, edifici e infrastrutture sostenibili



L'Europa ha un obiettivo chiaro: diventare climaticamente neutra entro il 2050. Il Cluster 5 di Horizon Europe è il motore di questa trasformazione. Il Cluster si concentra sulla lotta al cambiamento climatico, sulla transizione verso l'energia pulita e sullo sviluppo di **sistemi di mobilità intelligenti e sostenibili**. Con un budget di circa **1,2 miliardi di euro**, rappresenta una delle componenti strategiche del programma per realizzare gli obiettivi del **Green Deal europeo**, dell'**Accordo di Parigi** e degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)**.

Il Cluster 5 si articola in tre grandi macro-temi:

- **Clima:** strategie di adattamento e mitigazione, progettazione urbana resiliente, gestione delle risorse in un contesto climatico in evoluzione.
- **Energia:** soluzioni rinnovabili, smart grids, edilizia a impatto quasi zero (NZEB), comunità energetiche locali.
- **Mobilità:** sistemi di trasporto intelligenti, accessibili, connessi e a basse emissioni, infrastrutture verdi e digitali per città più vivibili.

## SEZIONE 3

# Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6



### Perché è rilevante per architetti e ingegneri?

Il Cluster 5 rappresenta un **vero e proprio laboratorio europeo di innovazione applicata**, dove professionisti della progettazione possono contribuire allo sviluppo di soluzioni per città e territori **più intelligenti, sostenibili e resilienti**.

In particolare, le call offrono opportunità per:

- **Progettazione di edifici a energia quasi zero (nZEB):** Soluzioni architettoniche e ingegneristiche ad alte prestazioni, con ridotto impatto ambientale e massimo comfort abitativo.
- **Integrazione delle energie rinnovabili negli edifici e nelle infrastrutture:** Sistemi fotovoltaici, solare termico, pompe di calore, geotermia e accumulo energetico applicati alla scala urbana e territoriale.
- **Decarbonizzazione dell'ambiente costruito:** Ricerca e sviluppo su materiali innovativi, tecniche di costruzione a basso impatto e processi costruttivi circolari.
- **Sviluppo di soluzioni di mobilità urbana sostenibile:** Progetti per piste ciclabili, colonnine di ricarica, hub intermodali e infrastrutture verdi connesse.
- **Resilienza climatica e adattamento urbano:** Strategie progettuali contro ondate di calore, alluvioni, carenza idrica e altri eventi estremi legati ai cambiamenti climatici.

I bandi sono spesso **orientati alla dimostrazione su scala reale**, richiedendo la partecipazione attiva di chi può trasformare le idee in **spazi, materiali e soluzioni tangibili**.

Il Cluster 5 offre dunque ad architetti e ingegneri l'opportunità di **collaborare in prima linea nella trasformazione energetica e climatica dell'Europa**. Le call attive promuovono approcci interdisciplinari e orientati all'applicazione concreta, aprendo la strada a progetti capaci di integrare efficienza energetica, rinnovabili, mobilità sostenibile e resilienza urbana.

## SEZIONE 3

# Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Dal design di edifici a basso impatto alla progettazione di infrastrutture intelligenti e sistemi urbani intermodali, il contributo dei professionisti del costruito è essenziale per **trasformare le politiche europee in soluzioni tangibili per le città e i territori**. Partecipare ai progetti del Cluster 5 significa **anticipare il futuro dell'ambiente costruito**, e contribuire a una transizione che è tecnica, culturale e sociale allo stesso tempo.

Per maggiori informazioni sul Cluster 5 e per visionare il Work Programme si invita a visitare il seguente sito web: [https://research-and-innovation.ec.europa.eu/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls/horizon-europe/cluster-5-climate-energy-and-mobility\\_en](https://research-and-innovation.ec.europa.eu/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls/horizon-europe/cluster-5-climate-energy-and-mobility_en)

Si ribadisce che in data 14 maggio 2025, è uscito il nuovo Work Programme 2025 di Horizon Europe sul Cluster 5 (clima, energia, mobilità) consultabile [qui](#).

## SEZIONE 3

# Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Pillar 2 - CLUSTER 6: Alimentazione, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente

Progettare ecosistemi resilienti: natura, paesaggio e territorio al centro della transizione sostenibile



Per chi progetta il territorio, la città o l'ambiente costruito, la vera sfida del futuro è **dialogare con la natura**. Il *Cluster 6 di Horizon Europe* affronta questo tema con un approccio integrato e multidisciplinare, ponendo al centro il rapporto tra **ambiente, risorse naturali, paesaggio e insediamenti umani**. Con un budget di circa **8,9 miliardi di euro** per il periodo 2021–2027, il Cluster sostiene progetti che coniugano **biodiversità, resilienza ecologica e innovazione legata alla bioeconomia**.

Per architetti, ingegneri e progettisti, rappresenta un'opportunità concreta per contribuire alla **trasformazione sostenibile dei territori**, sviluppando soluzioni che integrano **gestione del suolo, rinaturalizzazione urbana, infrastrutture verdi e blu**, bioedilizia e pianificazione ambientale. I temi affrontati si allineano alle grandi politiche europee (dal **Green Deal** alla strategia **Farm to Fork**, dalla **EU Biodiversity Strategy 2030** al **Circular Economy Action Plan**) e aprono la strada a una nuova stagione progettuale, in cui l'ambiente costruito diventa parte attiva degli ecosistemi naturali.

## SEZIONE 3

# Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

### Perché è rilevante per architetti e ingegneri?

Il Cluster 6 tocca molte aree chiave per la **progettazione del territorio e dello spazio urbano e rurale**. Gli architetti e gli ingegneri possono contribuire in modo sostanziale allo sviluppo di soluzioni basate sulla natura, alla rigenerazione ecologica dei paesaggi e alla resilienza climatica delle infrastrutture.



resilienza climatica delle infrastrutture

Le call offrono opportunità per:

- **Rigenerazione ecologica del paesaggio urbano e rurale:** opportunità per architetti e urbanisti di intervenire su territori degradati, margini urbani, aree agricole e fluviali.
- **Infrastrutture verdi e blu per la gestione dell'acqua e del suolo:** progetti per ingegneri idraulici e ambientali su drenaggio urbano sostenibile, reti ecologiche e adattamento al clima.
- **Bioarchitettura e materiali naturali:** iniziative per progettare edifici e spazi pubblici con materiali biobased, cicli chiusi e principi di economia circolare.
- **Interventi contro il dissesto idrogeologico e l'erosione costiera:** applicazioni ingegneristiche su opere civili resilienti, in territori fragili e costieri.
- **Spazi pubblici per la salute, il cibo e la comunità:** progetti per architetti orientati a parchi produttivi, orti urbani, mercati e paesaggi agroalimentari sostenibili.

Il Cluster 6 rappresenta dunque per architetti e ingegneri una concreta occasione per **tradurre le sfide ambientali in progetti territoriali, urbani e infrastrutturali sostenibili**. Attraverso bandi orientate all'innovazione applicata, alla sperimentazione e alla replicabilità, offre un contesto ideale per introdurre competenze tecniche capaci di **valorizzare la natura come alleato progettuale**.

Che si tratti di rigenerare un paesaggio rurale, di integrare soluzioni verdi nei tessuti urbani o di sviluppare materiali *biobased*, i progetti finanziati permettono di contribuire in prima persona alla **transizione ecologica del territorio**. Una transizione che non è più solo ambientale, ma anche **culturale e progettuale**, e che chiama i professionisti del costruito a **ripensare lo spazio come parte viva degli ecosistemi naturali**.

## SEZIONE 3

# Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

Per maggiori informazioni sul Cluster 6 e per visionare il Work Programme si invita a visitare il seguente sito web: [https://research-and-innovation.ec.europa.eu/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls/horizon-europe/cluster-6-food-bioeconomy-natural-resources-agriculture-and-environment\\_en](https://research-and-innovation.ec.europa.eu/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls/horizon-europe/cluster-6-food-bioeconomy-natural-resources-agriculture-and-environment_en)

Si ribadisce che in data 14 maggio 2025, è uscito il nuovo Work Programme 2025 di Horizon Europe sul Cluster 6 (cibo, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente) consultabile [qui](#).



# SEZIONE 3

## Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

### Call for Proposal Aperte

Il presente paragrafo è suddiviso in due parti:

1. La promozione della scheda tecnica relativa al bando mensile scelto in relazione al programma europeo di finanziamento qui considerato;
2. Le tabelle riassuntive con tutte le “*Call For Proposal*” attualmente aperte.

### Bandi Horizon, Cluster 5&6: quando aprono e dove informarsi

I bandi Horizon Europe relativi ai Cluster 5 e 6 per il 2025 sono stati, come precedentemente indicato, ufficialmente pubblicati in data 14 maggio 2025. Nell’ambito delle opportunità offerte da Horizon Europe, sono selezionati una serie di **eventi** di rilievo dedicati ai **Cluster 5** e **Cluster 6**.

Questi incontri rappresentano momenti cruciali per orientarsi tra i bandi, entrare in contatto con potenziali partner e posizionarsi efficacemente nella programmazione europea. Di seguito un’analisi utile per approfondire i dettagli degli stessi:

- **“R&I per una transizione verde competitiva”**: Organizzato come evento satellite delle Giornate europee della ricerca e innovazione 2025, questo appuntamento di alto profilo ha messo in luce, il 23 e 24 giugno 2025 (a Bruxelles e online), soluzioni concrete che la ricerca e l’innovazione hanno offerto per guidare la transizione verde europea. L’obiettivo era mostrare come tali soluzioni migliorassero la qualità della vita, rafforzassero la competitività economica dell’UE e contribuissero alla piena attuazione del Green Deal. Il programma si è aperto il 23 giugno con l’inaugurazione di una mostra di progetti di successo e un evento di networking su invito. Il giorno successivo, 24 giugno, è stato interamente dedicato a sessioni plenarie, panel di esperti e dibattiti politici sulle sfide ambientali, l’innovazione sostenibile, la diplomazia verde e blu, la promozione delle startup verdi e il contrasto alla disinformazione ambientale. L’esposizione ha presentato **15 progetti innovativi finanziati** dai programmi Horizon Europe e Horizon 2020, insieme ai risultati di iniziative chiave come *PRIMA*, la *Circular Bio-based Europe Joint Undertaking* e il *Green Deal Support Office*. Tutte le sessioni sono state trasmesse anche in diretta streaming sulla piattaforma ufficiale. [Qui](#) il download al programma completo delle due giornate. [Nel prossimo numero della newsletter si darà spazio all’analisi dei progetti d’interesse presentati.](#)
- **Cluster 5 – Clima, energia e mobilità**: si ribadisce l’Info Day del Cluster, che si è tenuto il 6 maggio 2025, sia in presenza a Bruxelles (Charlemagne Building) sia online. Durante l’evento, sono stati presentati i topic di ricerca e innovazione previsti nel nuovo [Work Programme](#), con

## SEZIONE 3

# Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

sessioni interattive e possibilità di porre domande agli esperti. **Di seguito il [link](#) per le rivedere la conferenza.**

- **Cluster 6 – Alimentazione, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente:** si ribadisce l'Info Day del Cluster, che si è tenuto il 20 e 21 maggio 2025 e si è svolto **esclusivamente online**. Anche in questo caso, l'evento ha offerto una panoramica dettagliata dei topic di ricerca e innovazione, con sessioni interattive e opportunità di interazione con gli esperti, con riferimenti previsti nel nuovo [Work Programme](#). **Di seguito il [link](#) per rivedere la conferenza.**

Per ulteriori informazioni e per registrarsi agli eventi, vi invitiamo a visitare il sito ufficiale della Commissione Europea dedicato agli **Info Days di Horizon Europe**: [https://research-and-innovation.ec.europa.eu/events/horizon-europe-info-days\\_en](https://research-and-innovation.ec.europa.eu/events/horizon-europe-info-days_en) . Inoltre, per monitorare le call aperte e future relative al Cluster 5 e 6, è utile consultare regolarmente il [portale Funding and Tenders](#).

Come indicato in precedenza, sono usciti i nuovi Work Programme 2025 di Horizon Europe sul [Cluster 5](#) (clima, energia, mobilità) e sul [Cluster 6](#) (cibo, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente).

Di seguito le *call for proposal* più interessanti ed aggiornate individuate per architetti e ingegneri relative al **cluster 5 attualmente aperte**.

Bando	Scadenza
<a href="#">Approaches, verification and training for Edge-AI building blocks for CCAM Systems (CCAM Partnership)</a>	Deadline date: 20 January 2026
<a href="#">Safety of Cyclists, Pedestrians and Users of Micromobility Devices</a>	Deadline date: 20 January 2026
<a href="#">Accelerated multi-physical and virtual testing for battery aging, reliability, and safety evaluation (Batt4EU Partnership)</a>	Deadline date: 20 January 2026
<a href="#">Accelerating freight transport and logistics digital innovation</a>	Deadline date: 20 January 2026
<a href="#">Integration of human driving behaviour in the validation of CCAM systems (CCAM Partnership)</a>	Deadline date: 20 January 2026
<a href="#">Development of sustainable and design-to-cost batteries with (energy-)efficient manufacturing processes and based on advanced and safer materials (Batt4EU Partnership)</a>	Deadline date: 20 January 2026

# SEZIONE 3

## Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

<u>Innovative construction and maintenance, with the use of new materials and techniques, for resilient and sustainable transport infrastructure</u>	Deadline date: 20 January 2026
<u>Next-generation environment perception for real world CCAM operations: Error-free and secure technologies to improve energy-efficiency, cost-effectiveness, and circularity (CCAM Partnership)</u>	Deadline date: 20 January 2026
<u>Reliable data and practices to measure and calculate transport emissions in multimodal transport chains</u>	Deadline date: 20 January 2026
<u>Integrating advanced materials, cell design and manufacturing development for high-performance batteries aimed at mobility (Batt4EU Partnership)</u>	Deadline date: 20 January 2026
<u>Predicting and avoiding road crashes based on Artificial Intelligence (AI) and big data</u>	Deadline date: 20 January 2026
<u>Innovative pathways for low carbon and climate resilient building stock and built environment (Built4People Partnership)</u>	Deadline date: 17 February 2026
<u>Optimal combination of low embodied carbon construction products, technical building systems and circularity principles for climate neutral buildings (Built4People Partnership)</u>	Deadline date: 17 February 2026
<u>On-site innovative robotic and automated solutions and techniques for more sustainable and less disruptive building renovation and construction</u>	Deadline date: 17 February 2026 (forthcoming)

Di seguito la *call for proposal* più interessante per architetti e ingegneri relative al **cluster 6** attualmente aperte.

Bando	Scadenza
<u>Delivering Earth Intelligence to accelerate the green and digital transition</u>	Deadline date: 17 February 2026

## SEZIONE 3

# Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

### Predicting and avoiding road crashes based on Artificial Intelligence (AI) and big data

**Scadenza:** 20 gennaio 2026

Questa call rientra nell'ambito di **Horizon Europe – Cluster 5 "Clima, Energia e Mobilità"**, e punta a trasformare radicalmente il concetto di **sicurezza stradale**, passando da un approccio reattivo, che interviene solo dopo il verificarsi degli incidenti, a un modello **proattivo e predittivo**, in grado di prevenire le situazioni critiche grazie a intelligenza artificiale, big data e sistemi digitali.

L'obiettivo è costruire un **ecosistema di mobilità** in cui il rischio venga individuato e mitigato prima che provochi conseguenze per utenti e infrastrutture.

Il cuore della call è lo sviluppo di un **digital twin del traffico e delle infrastrutture**, abilitato **dall'AI**, capace di integrare dati storici, in tempo reale e previsionali provenienti da diverse fonti: sensori stradali, veicoli connessi, smartphone, droni, radar e videocamere. Questo gemello digitale permetterà non solo di prevedere e gestire in anticipo gli incidenti, ma anche di migliorare la fluidità del traffico, affrontando i problemi di congestione e di resilienza delle reti di trasporto.

Per realizzare questo salto di qualità, i progetti dovranno affrontare sia sfide tecnologiche, come la raccolta e combinazione di grandi volumi di dati eterogenei, sia questioni etiche, legali ed economiche, legate alla gestione e alla condivisione delle informazioni.

Grande attenzione è posta inoltre alla necessità di sviluppare modelli di AI privi di bias, così da garantire una maggiore sicurezza in maniera equa e inclusiva per tutti gli utenti della strada.

Questa call offre opportunità di rilievo per **ingegneri civili e dei trasporti**, chiamati a ripensare la progettazione delle infrastrutture in chiave digitale e predittiva, così come per **ingegneri elettronici e informatici**, impegnati nello sviluppo di sistemi basati su sensori, reti e algoritmi avanzati. Anche **architetti e urbanisti** possono giocare un ruolo centrale, integrando queste tecnologie nello spazio urbano e contribuendo a città più sicure, intelligenti e sostenibili.

In sintesi, si tratta di un'occasione strategica per guidare l'innovazione europea nel settore della mobilità, coniugando ricerca avanzata, tecnologia digitale e progettazione urbana al servizio della sicurezza collettiva.

Per maggiori informazioni del bando si invita a visitare il seguente [link](#).

## SEZIONE 3

# Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

### Get Inspired

**Progetto Cluster 5 “LIGHTWIND”:** *un sistema di trasmissione rivoluzionario per turbine eoliche ultraleggere e a basso costo*



Le sfide della **progettazione di turbine eoliche galleggianti** stanno diventando sempre più centrali per il futuro dell'energia rinnovabile. Le soluzioni attuali, nate per impianti fissi a fondo marino, non sono sempre adatte a gestire le nuove dimensioni delle turbine di ultima generazione, soprattutto quando la potenza supera i 15 MW. L'aumento di peso della navicella e del rotore, insieme agli elevati costi di manutenzione, rende infatti complesso lo sviluppo di piattaforme galleggianti che siano sia tecnicamente sostenibili sia economicamente competitive.

Il progetto **LIGHTWIND**, finanziato nell'ambito del topic (bando) [HORIZON-CL5-2024-D3-01-10](#) “**La prossima generazione di tecnologie per le energie rinnovabili**” risponde a questa sfida con una **soluzione innovativa di trasmissione compatta e leggera**, in grado di rivoluzionare il settore.

**L'obiettivo** è ridurre drasticamente il peso della turbina e, di conseguenza, anche quello delle strutture di supporto, garantendo al tempo stesso una maggiore produzione di energia e una notevole riduzione dei costi di riparazione.

I principali punti di forza della tecnologia LIGHTWIND includono:

- **Riduzione del peso:** un design modulare e compatto che abbatte i costi dei materiali e alleggerisce l'intera infrastruttura.
- **Scalabilità:** supporto a turbine fino a **30 MW**, aprendo la strada a una nuova generazione di impianti offshore galleggianti di grande potenza.
- **Minori costi operativi:** semplificazione della manutenzione e riduzione dell'uso di terre rare, con impatti positivi sull'economia circolare.
- **Sostenibilità:** minore consumo di materiali e ridotta impronta ambientale, in linea con gli obiettivi globali di decarbonizzazione.

Per architetti e ingegneri – civili, meccanici, energetici e navali – LIGHTWIND rappresenta un **caso di studio di altissimo interesse**, perché mostra come l'innovazione tecnologica nella progettazione e

## SEZIONE 3

# Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

industrializzazione delle componenti possa trasformarsi in un driver concreto per la transizione ecologica. Non si tratta solo di energia rinnovabile, ma di **ripensare le infrastrutture marine** in chiave più leggera, modulare e sostenibile, con benefici che si estendono anche a livello sociale ed economico.

Per ulteriori informazioni, si invita a monitorare gli aggiornamenti ufficiali sul [sito web](#) del progetto.

### Progetto Cluster 6 “RAINS”: Sistemi di irrigazione agricola resilienti per la scarsità d’acqua in Europa

Il progetto **RAINS (Resilient Agricultural IrrigatioN systems for water Scarcity in Europe)**, finanziato nell’ambito del topic (bando) [HORIZON-CL6-2024-CLIMATE-01-1](#), “**Migliorare le pratiche e le tecnologie di irrigazione in agricoltura**”, nasce per migliorare la resilienza dell’agricoltura europea alla scarsità idrica, attraverso l’implementazione di **10 soluzioni innovative di irrigazione** che uniscono pratiche agronomiche, nuove tecnologie e strumenti digitali avanzati.



Tra le innovazioni più rilevanti troviamo:

- **Metodi alternativi di approvvigionamento idrico**, riducendo la pressione sulle risorse naturali.
- **Uso combinato di acqua e biofertilizzanti**, per migliorare la resa agricola in modo sostenibile.
- **Tecniche per aumentare la ritenzione idrica del suolo**, fondamentali in condizioni di siccità.
- **Strumenti digitali avanzati** come *Optifangs-IA* e *WaterIQ*, capaci di ottimizzare la gestione irrigua grazie all’intelligenza artificiale.

Le soluzioni saranno testate su 10 aziende agricole dimostrative in Grecia e Spagna, rappresentative di diversi modelli produttivi (biologico, intensivo, agroecologico, urbano e convenzionale), offrendo quindi un quadro applicativo ampio e trasferibile.

Gli obiettivi sono ambiziosi:

- **+50% di efficienza idrica** su 12.700 ettari in oltre 20 regioni europee.
- Supporto diretto a **più di 500 agricoltori** nella transizione verso sistemi irrigui sostenibili.

## SEZIONE 3

### Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

- Entro il 2050, risparmio stimato di **6,1 miliardi di euro**, **244 miliardi di litri d'acqua** e oltre **35 tonnellate di CO<sub>2</sub>** evitate.

Per architetti e ingegneri, RAINS rappresenta un caso esemplare di come la **progettazione di sistemi resilienti** e l'integrazione tra infrastrutture idriche, soluzioni digitali e pratiche agricole possano contribuire non solo alla sostenibilità ambientale, ma anche alla competitività economica e alla qualità della vita delle comunità.

Per maggiori dettagli, si invita a consultare gli aggiornamenti futuri sul [sito web](#) del progetto.

# SEZIONE 3

## Horizon Europe: CLUSTER 5 & 6

### Iniziativa, News ed Eventi

E-pitch sulla mobilità sostenibile



**30 settembre 2025 | Online, ore 10 - 11**

**EIT Urban Mobility**, in collaborazione con la piattaforma **Horizon Results** della Commissione Europea, organizza un **e-pitch di investimento dedicato alla mobilità sostenibile**. In un evento online di un'ora, sei startup innovative presenteranno le proprie soluzioni con un pitch di 5 minuti, seguito da una breve sessione di domande e risposte.

L'iniziativa rappresenta un'occasione unica per **investitori interessati a realtà in fase iniziale**, con proposte che spaziano dalla ricarica elettrica intelligente alla micromobilità circolare, fino ai traghetti urbani a zero emissioni.

Un appuntamento che mette in luce come la mobilità urbana del futuro sarà **più connessa, sostenibile e intelligente**, offrendo interessanti opportunità di investimento e collaborazione.

**Registrati [qui](#)** per assicurarti il posto e restare aggiornato sulle novità dell'edizione 2025.

**Consulta [qui](#)** il programma dettagliato dell'evento.

# Sezione 4

## Europa Creativa

### Il Programma: struttura e obiettivi

Spesso si pensa che i programmi europei siano riservati a grandi imprese o enti pubblici, o che riguardino solo ambiti altamente tecnici. In realtà, **Europa Creativa** dimostra come architetti e ingegneri possano essere protagonisti attivi della trasformazione culturale e urbana del nostro continente.

Si tratta del programma quadro dell'Unione Europea per la promozione della cultura, della creatività e delle industrie culturali e creative, inserito nel Quadro Finanziario Pluriennale 2021–2027. Con un budget complessivo di **2,44 miliardi di euro**, Europa Creativa si articola in tre sezioni principali (strand):

- **Cultura:** sostiene progetti di cooperazione, mobilità e innovazione nei settori culturali e creativi;
- **Media:** è rivolto all'industria audiovisiva europea (cinema, TV, videogiochi);
- **Transectoriale:** promuove azioni che attraversano più settori, inclusi i media digitali, la lotta alla disinformazione e il New European Bauhaus.

Sebbene spesso associato al mondo artistico, Europa Creativa riconosce e valorizza anche il contributo di architetti, urbanisti, designer e ingegneri, coinvolti nella trasformazione degli spazi pubblici, nella tutela del patrimonio architettonico e nello sviluppo di soluzioni innovative a livello territoriale e urbano. Infatti, un aspetto fondamentale e poco noto, è che questi professionisti sono **esplicitamente indicati come gruppo target prioritario**. Lo stabilisce il Regolamento (UE) 2021/818, che sottolinea l'importanza di sostenere settori come l'**architettura e l'urbanistica**, riconoscendone il ruolo chiave nella creazione di ambienti sostenibili, inclusivi e di qualità, in linea con i principi del **New European Bauhaus**.

In particolare, il programma incoraggia:

- la **creazione di reti europee** tra architetti, progettisti e attori culturali;
- la **cooperazione transnazionale** su temi legati allo spazio urbano e al patrimonio culturale;
- progetti che integrano **cultura, design, sostenibilità e innovazione sociale**.



# SEZIONE 4

## EUROPA CREATIVA

### Quali opportunità per architetti e ingegneri?

Professionisti e studi tecnici possono accedere a **Europa Creativa** come capofila o partner di progetti che coinvolgono:

- rigenerazione urbana e territoriale con approccio culturale e partecipativo;
- valorizzazione del patrimonio architettonico in chiave sostenibile;
- design sostenibile applicato all'arredo urbano, all'edilizia temporanea e alle installazioni culturali;
- progettazione inclusiva per spazi pubblici accessibili, partecipati e integrati.

- progettazione inclusiva per spazi pubblici accessibili, partecipati e integrati.

Europa Creativa **finanzia progetti di cooperazione** con contributi a fondo perduto che possono coprire dal **60% all'80% dei costi totali**. Le call sono spesso **interdisciplinari**, e favoriscono la collaborazione tra architetti, artisti, ingegneri, enti culturali, università ed enti pubblici, offrendo spazio reale a chi vuole innovare attraverso l'architettura e la cultura.

- Per maggiori informazioni si rimanda al sito web del programma: <https://europacreativa.cultura.gov.it/>
- Per un monitoraggio dei bandi si rimanda al [portale Funding and Tenders](#) sezione Europa Creativa.

# SEZIONE 4

## EUROPA CREATIVA

### Call for Proposal Aperte

Non ci sono al momento Call aperte rilevanti per la categoria. Si lascia la seguente **Call Chiusa il 13 maggio 2025** per ispirazione. La call richiedeva di sviluppare soluzioni innovative tali da unire competenze tecniche e artistiche, sperimentando nuovi modelli e pratiche con forte valore aggiunto europeo favorendo la creazione di strumenti replicabili e la diffusione di approcci innovativi capaci di rafforzare la capacità di crescita e trasformazione del settore culturale e creativo.

#### **CREA-CULT-2025-COOP-3**

L'Unione Europea ha lanciato il bando **European Cooperation Projects – Large Scale**, nell'ambito del programma **Europa Creativa 2027**, con l'obiettivo di sostenere la cooperazione transnazionale tra organizzazioni culturali e creative di diverse dimensioni e Paesi. L'azione è pensata per promuovere la creazione, la circolazione e l'innovazione culturale in Europa, rafforzando il tessuto culturale comune attraverso partenariati di ampia scala.

Il bando si rivolge a consorzi composti da **almeno 10 enti provenienti da 10 diversi Paesi eleggibili**, che potranno presentare progetti di natura settoriale o intersettoriale, purché caratterizzati da una chiara **dimensione transfrontaliera**, requisito fondamentale per **gli European Cooperation Projects**. Sono escluse dal bando le iniziative composte unicamente da organizzazioni del settore audiovisivo o incentrate esclusivamente su contenuti audiovisivi.

L'iniziativa si inserisce nel quadro delle priorità dell'UE e della sezione Cultura di **Europa Creativa**, contribuendo al raggiungimento di obiettivi strategici quali: transizione verde, inclusione sociale e parità di genere, transizione digitale e rafforzamento delle relazioni internazionali.

Il contributo massimo dell'Unione Europea è fissato a **2.000.000 € per progetto**, con una percentuale di cofinanziamento fino al 60%. Il bando sostiene progetti che contribuiscano a due principali obiettivi:

#### **1. Creazione e circolazione transnazionale**

Promuovere la produzione e la diffusione di opere europee oltre i confini nazionali, incentivando coproduzioni, scambi e nuove forme di distribuzione dei contenuti. Saranno particolarmente apprezzate le iniziative che integrano modalità innovative, anche digitali, capaci di rispondere alle sfide attuali in materia di salute, sostenibilità e transizione ecologica.

#### **2. Innovazione**

Rafforzare la capacità dei settori culturali e creativi di innovare, valorizzare i talenti e generare crescita economica e occupazionale. I progetti dovranno avere una chiara dimensione di capacity building, includendo lo sviluppo, la sperimentazione e la diffusione di modelli e pratiche innovative, con attenzione anche al loro impatto sociale.

Le aree di innovazione potranno riguardare:

- Coinvolgimento e ampliamento dei pubblici;
- Parità di genere e inclusione di persone con disabilità, minoranze e gruppi marginalizzati;
- Azioni contro il cambiamento climatico;



# SEZIONE 4

## EUROPA CREATIVA

- Digitalizzazione dei processi e dei contenuti;
- Contributo della cultura al benessere e alla salute, con particolare attenzione alla salute mentale dei giovani.

### Condizioni principali

- **Apertura del bando:** 10 dicembre 2024
- **Scadenza:** 13 maggio 2025, ore 17:00 (ora di Bruxelles)
- **Tipo di sostegno:** Lump Sum Grants (CREA-AG-LS)
- **Importo massimo per progetto:** 2.000.000 €
- **Tasso di cofinanziamento:** fino al 60%

# SEZIONE 4

## EUROPA CREATIVA

### Get Inspired

#### Progetto Sviluppo di mini-slate europee

##### **CREA-MEDIA-2025-DEVMINISLATE - European mini-slate development**

L'Unione Europea ha lanciato il bando *European Mini-Slate Development* nel quadro del programma *Europa Creativa – MEDIA Strand*, con l'obiettivo di rafforzare la competitività delle società di produzione indipendenti europee e accrescerne il peso economico sul mercato audiovisivo internazionale. L'iniziativa mira a sostenere lo sviluppo di opere con un elevato **valore creativo e culturale**, capaci di circolare in Europa e oltre i confini europei, favorendo al contempo la coproduzione europea e internazionale.

Il bando è rivolto a società di produzione audiovisiva indipendenti con sede in uno dei paesi partecipanti al programma *Europa Creativa*. Tali società dovranno dimostrare capacità di sviluppare un pacchetto (*slate*) composto da 2 o 3 opere audiovisive destinate allo sfruttamento commerciale nelle seguenti categorie: fiction, animazione, documentario creativo. È inoltre possibile integrare nella proposta un cortometraggio diretto da un talento emergente (opzionale), al fine di offrire nuove opportunità di crescita professionale.

##### **L'obiettivo del bando è contribuire a:**

- Il rafforzamento della posizione delle imprese europee nei mercati audiovisivi nazionali, europei e internazionali
- L'aumento della qualità, della fattibilità e del potenziale di sfruttamento transfrontaliero delle opere sviluppate
- La riduzione dei rischi legati alla fase di sviluppo grazie alla possibilità di lavorare su più progetti in parallelo
- Il consolidamento delle capacità di investimento delle società di produzione e l'ampliamento delle loro attività verso mercati e campi innovativi

##### **Attività finanziabili**

Il sostegno sarà concesso per la fase di sviluppo di slate comprendenti **minimo 2 e massimo 3 opere audiovisive** destinate a:

- Uscita cinematografica
- Diffusione televisiva
- Distribuzione commerciale su piattaforme digitali o in un ambiente multiplatforma

Il bando promuove l'elaborazione fin dalla fase di sviluppo di strategie di marketing e distribuzione, per aumentare il potenziale di raggiungere il pubblico a livello europeo e internazionale. Particolare rilievo sarà attribuito alle candidature che presentino strategie efficaci per:

- Garantire una maggiore sostenibilità ambientale dell'industria audiovisiva
- Promuovere equilibrio di genere, inclusione, diversità e rappresentatività

# SEZIONE 4

## EUROPA CREATIVA

### Risultati attesi

- Consolidamento della competitività delle società audiovisive indipendenti europee
- Aumento del valore di mercato e della capacità di esportazione delle opere finanziate
- Crescita delle opportunità per i giovani talenti emergenti
- Maggiore cooperazione e co-sviluppo tra operatori di diversi paesi partecipanti al programma *Europa Creativa – MEDIA*

# SEZIONE 4

## EUROPA CREATIVA

### Iniziative, News ed Eventi

#### [La Moldavia entrerà a far parte del programma Europa Creativa nel 2026](#)

A partire dal **1° gennaio 2026**, organizzazioni, artisti e professionisti culturali moldavi potranno partecipare alla sezione Cultura del programma Europa Creativa, accedendo ai **finanziamenti** dell'UE alle stesse condizioni dei pari europei.

L'accordo, firmato dal Commissario per la Cultura Glenn Micallef e dal Ministro della Cultura moldavo Sergiu Prodan, attende ora la ratifica del Parlamento moldavo.

L'adesione della Moldavia permetterà:

- La partecipazione alle attività di cooperazione transnazionale e ai progetti di mobilità artistica
- Il sostegno alla creazione e all'innovazione artistica, promuovendo la visibilità internazionale dei contenuti creativi moldavi
- La possibilità per le città moldave di concorrere al titolo di Capitale Europea della Cultura 2033, riservato a paesi EFTA/EEA, candidati o potenziali candidati.

#### **Sostenibilità e inclusione**

L'iniziativa favorirà la mobilità culturale inclusiva e l'integrazione dei professionisti moldavi nel panorama culturale europeo. La Commissione Europea supporterà la Moldavia nell'allineamento della legislazione nazionale alla Direttiva sui Servizi dei Media Audiovisivi, condizione necessaria per la partecipazione alle sezioni MEDIA e Cross-settoriale del programma.

#### **Prossimi passi**

Dal 2026, gli stakeholder culturali moldavi potranno candidarsi ai bandi della sezione Cultura pubblicati nell'Annual Work Programme 2026, incluse le opportunità di:

- Progetti di cooperazione europea
- Circolazione delle opere letterarie europee
- Mobilità di artisti e professionisti culturali tramite Culture Moves Europe

La Moldavia istituirà inoltre un Creative Europe Desk per fornire supporto pratico e informazioni ai candidati in lingua romena, rafforzando l'integrazione dei professionisti moldavi nelle reti culturali europee.

# SEZIONE 4

## EUROPA CREATIVA

### Le Giornate Europee del Patrimonio 2025 celebrano l'architettura in tutta Europa

Le **Giornate Europee del Patrimonio (EHD)** tornano nel 2025 con migliaia di eventi gratuiti in tutta Europa. Il tema scelto per questa edizione è “**Patrimonio Architettonico: Finestre sul Passato, Porte sul Futuro**”, che esplora come l'**architettura** possa illuminare un passato condiviso e ispirare comunità più inclusive e sostenibili per il futuro.

L'architettura, dai monumenti medievali alle abitazioni sociali, dalle strutture industriali al design ecologico contemporaneo, riflette la diversità culturale, la creatività e la resilienza dell'Europa. Questi spazi plasmano identità, memoria e appartenenza.

Tutti sono invitati a partecipare agli eventi, supportare le comunità e ispirare la prossima generazione di creatori di patrimonio. Migliaia di eventi in tutta Europa, tra cui visite guidate, mostre, laboratori, spettacoli e esperienze digitali, coinvolgeranno persone di tutte le età.

Le **EHD** sono un'**iniziativa congiunta** avviata nel **1985** dal **Consiglio d'Europa** e coorganizzata con l'**Unione Europea** dal **1999**. In linea con la **Convenzione Culturale Europea**, gli eventi si svolgono in tutti e **48 Stati partecipanti** tra agosto e novembre di ogni anno. Durante questo periodo, monumenti e siti aprono le loro porte, offrendo accesso gratuito e opportunità per esplorare il patrimonio condiviso.

L'**iniziativa** mira a riunire le persone attraverso lingue e culture, celebrando valori condivisi e promuovendo un senso di appartenenza. Iniziative come i microfinanziamenti **EHD Stories**, il **Concorso Europeo dei Giovani Creatori di Patrimonio** e le sinergie con il **Marchio del Patrimonio Europeo** supportano progetti culturali locali.

Nel **2024**, oltre **21 milioni di persone** hanno partecipato a più di **51.000 eventi** in **42 paesi**, rendendo le **EHD** l'evento culturale più partecipato d'**Europa**.

# CHI SIAMO

**Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE** ([Link sito web](#)) è un Gruppo Europeo di Interesse Economico con sede a Bruxelles, fondato nel 1992 e specializzato nell'offerta di servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei.

Grazie alla sua pluriennale esperienza, alla presenza strategica nel cuore dell'Europa e alla capacità di adattarsi alle esigenze specifiche dei propri associati e della loro clientela, CBE - GEIE offre un supporto di alta qualità in un contesto caratterizzato da una crescente complessità delle tematiche europee e delle sfide politiche ed economiche.

Da una parte, CBE – GEIE offre la possibilità di connettersi con le principali istituzioni europee, dall'altra, attraverso un supporto completo e personalizzato, facilita l'accesso alle opportunità di finanziamento europeo, promuovendo la crescita e la modernizzazione delle organizzazioni e dei territori locali a livello europeo.

Inoltre, CBE – GEIE svolge un ruolo fondamentale nel supportare la crescita interna delle organizzazioni con cui collabora, promuovendo la **cooperazione transnazionale** e contribuendo al **raggiungimento** degli **obiettivi** delle **politiche europee**. In questo modo, CBE fornisce un contributo significativo al progresso dell'Unione Europea.

## Principali aree di attività

Nel corso degli anni, CBE ha sviluppato un'ampia gamma di attività di informazione e assistenza per guidare i propri associati e i loro clienti attraverso le dinamiche complesse dell'Unione Europea. I principali servizi offerti includono:

- **Informazione e consulenza** su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione Europea.
- Assistenza nella redazione, presentazione e gestione di **progetti europei**.
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli associati e i loro clienti.
- Organizzazione di **incontri e seminari** con le Istituzioni europee.

### I nostri Servizi

**Check-Up Europa:** consulenza e assistenza nell'individuazione e comprensione dei bandi europei.



**Easy Europa:** consulenza e assistenza nella redazione, presentazione e gestione di progetti europei.

**Meet Europa:** conoscenza delle opportunità europee attraverso newsletter, help desk, eventi, formazione, monitoraggio legislativo, domiciliazione e redazione di manuali.

